ACCADEMIA.

ACCADEMIA

D' ESERCIZJ CAVALLERESCHI

Dedicata all' Altezza Reale

DI

FERDINANDO I.

INFANTE DI SPAGNA, DUCA DI PARMA,
PIACENZA, GUASTALLA, ec.

DAI CONVITTORI DEL REGIO-DUCAL COLLEGIO
DE' NOBILI DI PARMA

Nel Luglio dell' Anno
MDCCLXXI.

In PARMA. Per Filippo Carmignani,
Stampatore per Privilegio di S. A. R.

Ono *in tal guiſa tra loro intimamente unite le Lettere, le Scienze, e le Arti imitatrici, che le une ſenza le altre non poſſono lungamente ſuſſiſtere, e avere ingrandi-*

mento. Languirebbon le prime in una perpetua infanzia di vane parole, e di falſi puerili concetti, ſe la Filoſofia non infondeſſe loro ſentimento, robuſtezza, e verità. Inferocirebbero le ſeconde, veſtendo una ruſtica auſterità, nemica della ragione, ſe manſuefatte non foſſero e ingentilite dalla dolcezza e amenità, che ſpiran le Lettere; e finalmente rozze e barbare le ultime o ſarebbero in gran parte ignorate, o prive affatto di guſto non farebbero vaga moſtra di quell' ordine, e di quella elegante proporzione, che nelle moltiplici opere delle Arti ammiriamo con diletto, nel tempo ſteſ-

ſo,

ſo, che nei tanto, la loro mercè, migliorati ed accreſciuti comodi e piaceri della vita, ne ſperimentiamo la benefica utilità.

La Grecia, madre feconda de' più felici ingegni, vide per tal motivo celebrati non meno come Poeti, che come Filoſofi gli Empedocli, gli Epicarmi, i Parmenidi, e i Socrati, che alle gravi meditazioni della più ſevera Filoſofia accoppiarono la dolcezza incantatrice delle Muſe, e la ſeduttrice luſinga della più colta vittorioſa eloquenza. Ed ecco che tra un popolo, coltivatore attento delle Lettere, e delle Scienze, fattaſi familiare, e quaſi in indole convertita

l'idea del giusto, dell'eleganza, dell'ordine, del vero, ragionarono, per così dire, in ciaschedun individuo anche i sensi: di modo che negli oggetti materiali, cui son essi soltanto proporzionati, esigerono, per esserne paghi, una squisitezza di espressione, di armonìa, e di verità, per cui le opere de' Prassiteli, de' Lisippi, degli Apelli, e de' Zeusi emulando negli sculti marmi, nei fusi metalli, e nei ben disposti colori la semplice natura, dopo essere state la maraviglia d'una conoscitrice illuminata popolazione, serbarono, com'è di ragione dell'ottimo, serbarono il diritto di esserlo della posterità; e

nei

nei pochi avanzi fino a noi pervenuti, meritarono farsi nostro insegnamento, e disinganno insieme de' mediocri talenti.

I Romani, che vincitori della Grecia non temerono nè il valore di lei, nè la forza delle armi a' suoi danni confederate, rispettarono nondimeno i lumi scientifici, e la coltura dell' ingegno in tal maniera, che con trionfo il più risplendente per le Scienze, per le Arti, e per le Lettere la vinta Nazione, gemente sotto il peso delle sue sconfitte, libera ed autorevole ergeva la fronte nei Romani Licei; e là sotto il magistero dell' erudite sue Istituzioni teneva

umi-

umiliato, ed attonito il genio ardimentoſo de' ſuoi ſteſſi Conquiſtatori.

Or ſe tanta hanno tra loro intima relazione, e reciproca neceſſaria dipendenza queſte nobili facoltà, motrici di quell' ingenito potere, che tende unicamente a perfezionare l' umana ſpecie, qual mai non inadeguato tributo di meritata lode potrà umiliarſi al Trono auguſto di VOSTRA ALTEZZA REALE, *di cui la Protezione, la Munificenza, e perſino l' Eſempio eccitano l' altrui ſperanza e l' induſtria, a fin che da queſto triplice fonte di primitiva perfezione ritraggano gli avventurati Sudditi voſtri quelle ſemplici immu-*

tabili

bili idee, che furono, e ſaranno ſempre le ſole del vero, del bello, dell' elegante, dell' ottimo?

Sono, ALTEZZA REALE, *monumenti non meno della voſtra Grandezza, che dell' ardore, con cui promovete le Scienze, l' Accademia delle Belle Arti da Voi con ſempre nuove dimoſtrazioni di liberalità promoſſa e accreſciuta, la Regia Biblioteca, che offre ad uſo de' Sudditi ben cinquantamila, tutti ſcelti pregievoliſſimi Volumi, il Teatro Anatomico, quello di Chimica, e l' altro di Fiſica eſperimentale, ricchi tutti d' ogni genere di ſtromenti, che inventò lo ſpeculativo genio indagato-*

re

re de' Boyli, de' Torricelli, de' Lemery, de' Neuvtoni, de' VVolfi, e di quanti furono avidi di penetrare tra quelle tenebre, ove s' avvolge l' operatrice Natura: ſtromenti, che a coſtruirli perfetti, come eſigono quelle operazioni, cui ſon deſtinati, uopo non ebbeſi dell' eſperta mano d' eſtero Artefice, giacchè VOSTRA ALTEZZA REALE *avvalorando con gli effetti di ſua munificenza l' emulazione de' Sudditi, fa sì, che Parma oramai gareggi nell' eleganza e perfezione delle ſue manifatture con le più ſtudiate del Tamigi, e della Senna. Opera del genio voſtro è pur anche il ben ideato e coſtruito Botani-*

tanico Giardino, ove tra le molte non ignote agli Europei terreni, germogliano ancora le ſalubri Piante Americane, le quali del nuovo Cielo, ove con diſpendioſa induſtria d' arte vegetando ingrandiſcono, non riſentono, dal loro nativo diſſimile, la temperie e l' influſſo.

Ma fra tanti magnifici ſtabilimenti, conſacrati da VOSTRA ALTEZZA REALE *al bene ſuperiore di erudire e illuminare i voſtri Popoli, come quello da noi tacer ſi puote di queſto Reale Collegio, co' voſtri ſaggi Regolamenti ad un ordine richiamato della più proficua Iſtituzione? Può riputarſi,* ALTEZZA REALE, *come*

nuo-

nuova creazione del beneficentiſſimo animo voſtro queſt' Opera, ove una nobile Educazione, ove le Lettere, le Scienze, e le Belle Arti imitatrici hanno ſede, ingrandimento, e utile diffuſione.

Che più però, ſe la ſteſſa voſtra Regia, divenuta la Scuola degl' ingegni, tra le dolcezze, e le delizie, che derivano dalla Virtù, e dalle Grazie dell' Auguſta voſtra Spoſa MARIA AMALIA, *Arciducheſſa d' Auſtria, e dalle naſcenti ſperanze della tenera Reale Principeſſa* CAROLINA, *vede nel medeſimo Sovrano l' eſempio de' Letterati, qualor non iſdegna temprar ſovente la Cetra,*

ed

ed aſſociarſi alle Muſe? In una età, in cui le paſſioni, e i piaceri moltiplicando i deſiderj del cuore co' loro incontentabili impulſi formano, dirò così, delle nuove indigenze, l' ALTEZZA VOSTRA REALE *con eroico intendimento ha ſaputo ſegnar confine aſſai riſtretto alle ſue brame, per far ſervire i ſuoi teſori medeſimi all'utile della ſocietà, riducendo così le prerogative, e i diritti della Sovranità alla ſua vera iſtituzione, qual è di formare il cuore de' Sudditi al vero, ed all'oneſto; onde eſperimentar eſſi debbano eſſer frutto della ſola virtù la ſteſſa loro felicità.*

Quindi Parma ſotto un dolce ra-

gio-

gionato governo ravviſa, e ſente tutto il bene, che dall' ottimo Principe a lei diſcende. Sentono le Scienze e le Lettere, ſentono le Arti la Regia inſtancabile Protezione, che le conforta e le avviva. A queſti veraci applauſi uniſcanſi, valoroſi Accademici, ancor le noſtre eſultanti acclamazioni, e con quanto può far fede de' noſtri progreſſi nelle Lettere, nelle belle Arti, e nei deſtri Cavallereſchi Eſercizj, innalziamo al Cielo i noſtri voti, affinchè perpetuo dalla glorioſa BORBONICA *e* AUSTRIACA *Regale Stirpe ſi mantenga e ſi accreſca l' onor dell' Italia, la delizia, il conforto, e il vanto di queſti avventuroſi Dominj.*

Prefazione.

IL SIG. CONTE LEONE LEONI PIACENTINO, PRINCIPE DELL'ACCADEMIA.

Sinfonìa.

Suonano il Violino

IL SIG. MARCH. LEPIDO IPPOLITI MANTOVANO, DE' CONTI DEL S. R. I., E DI GAZZOLDO.

IL SIG. CONTE ANGELO BIANCHI MODANESE.

Il Sig. March. Abate Domenico Carrega Patrizio Genovese.

IL SIG. FRANCESCO PICCINARDI PARMIGIANO.

Il Sig. Conte Vincenzo Montanari Parmigiano.

Il Sig. Conte Gio: Battiſta Chizzola Breſciano.

Il Sig. Tommaſo Bertucci Parmigiano.

Il Violoncello.

IL SIG. CONTE LEONE LEONI.

Il Sig. Conte Giuſeppe Toccoli Parmigiano.

Ballano il Minuetto in 12.

IL SIG. CONTE ANGELO BIANCHI.
IL SIG. MARCH. NICCOLO' GRILLO CATTANEO PATRIZIO GENOVESE.
IL SIG D. AGOSTINO PREZZATI DI BERGAMO.
Il Sig. March. Ab. Domenico Carrega.
IL SIG MARCH. DOMENICO GRILLO CATTANEO PATRIZIO GENOVESE.
Il Sig. Conte Gio: Battiſta Cigola Breſciano.
Il Sig. Carlo Ignazio de Nicolis, Conte di Brandizzo Turineſe.
Il Sig. Co: Luigi Riva Parmigiano.
Il Sig. Viſconte Matteo di Caſtelnau, e Caſtille, Barone d' Aubaignan Franceſe.
Il Sig. Conte Giuſeppe Marazzani Piacentino.
IL SIG. CONTE NICCOLO' POLITI PARMIGIANO.
Il Sig. March. Giacomo Balbi Patrizio Genoveſe.

A due

IL SIG. CONTE LEONE LEONI.
Il Sig. Marcheſe Coſimo Bernardini Patrizio Lucheſe.

A ſolo

IL SIG. CONTE LEONE LEONI.

Ballano in tutti i ſuddetti.

Con-

Concerto di Violino.

IL SIG. MARCH. LEPIDO IPPOLITI, CONTE DEL S. R. I., E DI GAZZOLDO.

Giuocano di Bandiera

Il Sig. March. Coſimo Bernardini.

Il Sig. March. Giulio Ceſare Taſſoni Eſtenſe di Ferrara.

Il Sig. March. Niccolò Bergonzi Parmigiano.

Il Sig. Giuſeppe Caſanova Parmigiano.

Aſſalto di Spada

IL SIG. CONTE LEONE LEONI.

IL SIG. D. AGOSTINO PREZZATI.

Giuoca a ſolo di Bandiera

IL SIG. MARCH. LEPIDO IPPOLITI DE' CONTI DEL S. R. I., E DI GAZZOLDO.

Aſſalto di Spada

Il Sig. March. Innocenzo Odeſcalchi di Como.

IL SIG. CONTE ANGELO BIANCHI.

Concerto di Flauto Traverſiere

Il Sig. D. Aleſſandro Moroni di Bergamo.

Il Sig. Conte Luigi Rocca di Piacenza.

Ballo in 12. intrecciato col ſalto del Cavalletto

IL SIG. CONTE LEONE LEONI.

IL SIG. D. AGOSTINO PREZZATI.

Il Sig. March. Coſimo Bernardini.

IL SIG. MARCH. AB. NICCOLO' GRILLO CATTANEO.

Il Sig. Tommaſo Bertucci.

Il Sig. Antonio Bertucci Parmigiano.

IL SIG. CO: ANGELO BIANCHI.

Il Sig. Viſconte Matteo di Caſtelnau.

IL SIG. MARCH. DOMENICO GRILLO CATTANEO.

Il Sig. Conte Giambatiſta Cigola.

Il Sig. Carlo Ignazio de Nicolis, Conte di Brandizzo.

Il Sig. March. Marco Lomellino, Patrizio Genoveſe.

Concerto di Violino

IL SIG. FRANCESO PICCINARDI.

Gio-

Giuocano di Picca, e Cavalletto in sei.

Il Sig. Carlo Ignazio de Nicolis, Conte di Brandizzo.
Il Sig. Conte Gio: Battiſta Cigola.
Il Sig. Conte Franceſco Chizzola Breſciano.
Il Sig. Conte Scipione Mazzucchini Mantovano.
Il Sig. Antonio Bertucci.
Il Sig. March. Giacomo Balbi.

Saltano il Cavalletto in quattro

IL SIG. FRANCESCO D' EMILJ, CONTE DEL S. R. I. DI VERONA.
Il Sig. March. Coſimo Bernardini.
IL SIG. MARCH. AB. NICCOLO' GRILLO CATTANEO.
Il Sig. Conte Aleſſandro Mazzucchini Mantovano.

Concerto di Violino

IL SIG. CONTE ANGELO BIANCHI.

Ballano in dodici

IL SIG. CONTE LEONE LEONI.
IL SIG. MARCH. AB. NICCOLO' GRILLO CATTANEO.
Il Sig. March. Coſimo Bernardini.
IL SIG. AGOSTINO PREZZATI.
Il Sig. Carlo Ignazio Nicolis, Co: di Brandizzo.
Il Sig. Conte Giambatiſta Cigola.
IL SIG. CONTE NICCOLO' POLITI.
IL SIG. MARCH. DOMENICO GRILLO CATTANEO.
Il Sig. Viſconte Matteo di Caſtelnau.
Il Sig. Conte Luigi Riva.
Il Sig. March. Marco Lomellino.
Il Sig. Antonio Bertucci.

Balla a ſolo

IL SIG. CONTE ANGELO BIANCHI.

Balla a ſolo

Il Sig. March. Coſimo Bernardini.

Ballano in ſei

IL SIG. CONTE LEONE LEONI.
IL SIG. MARCH. DOMENICO GRILLO CATTANEO.

IL

IL SIG. MARCH. NICCOLO' GRILLO CATTANEO.

Il Sig. March. Cosimo Bernardini.

IL SIG. D. AGOSTINO PREZZATI.

Il Sig. Visconte Matteo di Castelnau.

Segue la Contraddanza in ventiquattro.

IL SIG. CONTE LEONE LEONI.

IL SIG. CONTE ANGELO BIANCHI.

IL SIG. MARCH. AB. NICCOLO' GRILLO CATTANEO.

IL SIG. D. AGOSTINO PREZZATI.

Il Sig. March. Cosimo Bernardini.

Il Sig. Visconte Matteo di Castelnau.

IL SIG. MARCH. DOMENICO GRILLO CATTANEO.

IL SIG. CONTE NICCOLO' POLITI.

IL SIG. FRANCESCO D'EMILJ, CONTE DEL S. R. I.

Il Sig. March. Gio: Battista Carrega, Patrizio Genovese.

Il Sig. Conte Luigi Rocca Piacentino.

Il Sig. March. Marco Lomellino.

Il Sig. March. Abate Domenico Carrega.

Il Sig. Tommaso Bertucci.

Il Sig. March. Antonio Cavriani Mantovano.

Il Sig. March. Luigi Cavriani Mantovano.

Il Sig. Carlo Ignazio de Nicolis, Conte di Brandizzo.
Il Sig. March. Giacomo Balbi.
Il Sig. Conte Luigi Riva.
Il Sig. Conte Gio: Battiſta Cigola.
Il Sig. Conte Aleſſandro Mazzucchini.
Il Sig. Antonio Bertucci.
Il Sig. Conte Giuſeppe Marazzani.
Il Sig. Conte Giovanni Caſtellina Parmigiano.

Inventore, e Direttore de' Balli
Il Sig. Franceſco Berrettoni,
primo Maeſtro di Ballo del R. D. Collegio.

SIGNORI ACCADEMICI SCELTI.

IL SIG. CONTE LEONE LEONI PIACENTINO, FRA GLI SCELTI DI LETTERE, D'ARMI, E DI SPECULATIVA L' AGITATO, E PRINCIPE DELL' ACCADEMIA. *Ha composto, e recitato sette volte.*

IL SIG. MARCHESE LEPIDO IPPOLITI, CONTE DEL S. R. I., E DI GAZZOLDO MANTOVANO, FRA GLI SCELTI DI LETTERE IL SOLITARIO, E ASSESSORE DI LETTERE. *Ha composto, e recitato sette volte.*

IL SIG. CONTE ANGELO BIANCHI MODENESE, FRA GLI SCELTI DI LETTERE, E D'ARMI L'AGILE, E ASSESSORE D'ARMI. *Ha sostenuto 18. punti di Geografia, ed ha composto, e recitato sette volte.*

IL SIG. D. AGOSTINO PREZZATI BERGAMASCO, FRA GLI SCELTI DI SPECULATIVA, E D'ARMI IL FERVIDO, E ASSESSORE DI SPECULATIVA. *Ha difeso 18. punti di Fisica.*

IL SIG. MARCHESE GIO: BATTISTA PIUMA GENOVESE, FRA GLI SCELTI DI LETTERE IL PENSIEROSO, E SEGRETARIO DELL' ACCADEMIA. *Ha composto, e recitato sette volte.*

IL SIG. FRANCESCO D'EMILJ, CONTE DEL S. R. I. VERONESE, FRA GLI SCEL-

TI

TI DI LETTERE IL SOLLECITO. *Ha compoſto, e recitato ſette volte.*

IL SIG. MARCHESE ANDREA SAULI GENOVESE, FRA GLI SCELTI DI LETTERE IL TRANQUILLO. *Ha compoſto, e recitato ſette volte.*

IL SIG. FRANCESCO PICCINARDI PARMIGIANO, FRA GLI SCELTI DI LETTERE L'EQUANIME. *Ha compoſto, e recitato ſette volte.*

IL SIG. MARCHESE AB. NICCOLO' GRILLO CATTANEO GENOVESE, FRA GLI SCELTI DI LETTERE L'INGEGNOSO. *Ha compoſto, e recitato ſette volte.*

IL SIG. MARCHESE DOMENICO GRILLO CATTANEO GENOVESE, FRA GLI SCELTI DI LETTERE L'OCCULTO. *Ha compoſto, e recitato ſette volte.*

IL SIG. CONTE NICCOLO' POLITI PARMIGIANO, FRA GLI SCELTI DI LETTERE IL SITIBONDO. *Ha compoſto, e recitato ſette volte.*

IL SIG. CONTE GAETANO PERTUSATI MILANESE, FRA GLI SCELTI DI LETTERE L'APPRENSIVO. *Ha compoſto, e recitato.*

IL SIG. CONTE ODOARDO POLITI PARMIGIANO, FRA GLI SCELTI D'ARMI IL FUGGIASCO.

Per

Per vieppiù animare i Signori Convittori nella carriera de' loro ſtudj, ſi accennano qui le loro Scolaſtiche Dignità, e quelle lodevoli letterarie fatiche, con le quali ſi ſono diſtinti, ed hanno riportato la comune approvazione ed applauſo, tra i quali

IL SIG. MARCHESE GIO: BATTISTA PIUMA *ſi è applicato nel decorſo dell' anno allo ſtudio della Legge.*

FISICA.

IL SIG. CONTE LEONE LEONI. *Ha difeſo* 18. *Propoſizioni di Fiſica, ed ha argomentato.*

IL SIG. CONTE RANUCCIO ANGUISSOLA PIACENTINO. *Ha difeſo* 18. *Punti di Fiſica, ed ha argomentato varie volte, oltre all' aver compoſto, e recitato ſei volte nell' Accademia de' Signori Scelti, e aver ſoſtenuto* 18. *Punti di Storia Romana.*

IL SIG. MARCHESE ANDREA SAULI. *Ha argomentato.*

IL SIG. D. AGOSTINO PREZZATI. *Ha difeſo* 18. *Propoſizioni di Fiſica, ed ha argomentato varie volte.*

Il Sig. Conte Domenico Scotti di Sarmato Piacentino. *Ha argomentato.*

IL SIG. CONTE ABATE GAETANO PERTUSATI. *Ha argomentato.*

Il Sig. Ignazio L. B. Schluga di Clagenfurt. *Ha argomentato varie volte.*

Il Sig. Franceſco Saverio L. B. Schluga di Clagenfurt. *Ha argomentato varie volte.*

LOGICA, E METAFISICA.

IL SIG. FRANCESCO D' EMILJ, CONTE DEL S. R. I. *Ha difeſo.*

IL SIG. MARCHESE LEPIDO IPPOLITI, CONTE DEL S. R. I., E DI GAZZOLDO. *Ha difeſo.*

IL SIG. CONTE ANGELO BIANCHI. *Ha difeſo.*

IL SIG. CONTE ODOARDO POLITI. *Ha argomentato.*

IL SIG. FRANCESCO PICCINARDI. *Ha argomentato.*

Il Sig. Conte Giuſeppe Toccoli Parmigiano. *Ha difeſo.*

Il Sig. Conte Luigi Adelaſio Bergamaſco. *Ha argomentato.*

RETTORICA.

IL SIG. MARCH. ABATE NICCOLO' GRILLO CATTANEO. *Principe degl' Immaturi della Rettorica, e Accademico di Lettere. Ha compoſto, e recitato nove volte.*

IL

IL SIG. MARCHESE DOMENICO GRILLO CATTANEO. *Accademico di Lettere, e degl' Immaturi, ha composto, e recitato otto volte.*

IL SIG. CONTE NICCOLO' POLITI. *Accademico di Lettere, e degl' Immaturi, ha composto, e recitato otto volte.*

Il Sig. Conte Aleſſandro Mazzucchini Mantovano. *Segretario degl' Immaturi, ha composto, e recitato due volte.*

Il Sig. Aleſſandro Caſanova Parmigiano. *Accademico Immaturo, ha composto, e recitato due volte.*

Il Sig. Marcheſe Luigi Giandemaria Parmigiano.

Il Sig. Conte Ferdinando Lucini Milaneſe.

Il Sig. Conte Vincenzo Montanari Parmigiano.

Il Sig. Marcheſe Franceſco Sauli, Patrizio Genoveſe.

Il Sig. Conte Franceſco Calderara Milaneſe.

UMANITA'.

Il Sig. Conte Luigi Riva Parmigiano. *E' ſtato Principe de' Candidati dell' Umanità, ha composto, e recitato.*

Il Sig. Giuſeppe Caſanova Parmigiano. *E' ſtato Principe de' Candidati, ha composto, e recitato.*

Il Sig. Carlo Ignazio de Nicolis, Conte di Brandizzo Turineſe. *E' ſtato Principe de' Candidati, ha composto, e recitato.*

Il Sig. Conte Filippo Linati Parmigiano. E' *ſtato Segretario de' Candidati, ha compoſto, e recitato.*

Il Sig. D. Aleſſandro Morone Bergamaſco. *Accademico Candidato, ha compoſto, e recitato.*

Il Sig. Conte Luigi Rocca Piacentino. *Accademico fra i Candidati, ha compoſto, e recitato.*

Il Sig Conte Giuſeppe Marazzani Piacentino. *Accademico fra i Candidati, ha compoſto, e recitato.*

Il Sig. Conte Luigi Branciforte Piacentino. *Accademico fra i Candidati, ha compoſto, e recitato.*

Il Sig. Marcheſe Antonio Andreoli Milaneſe.

Il Sig. Marcheſe Gio: Battiſta Carrega, Patrizio Genoveſe.

Il Sig. Marcheſe Domenico Carrega, Patrizio Genoveſe. *Ha recitato.*

Il Sig. Marcheſe Innocenzo Odeſcalchi Comaſco.

Il Sig. Conte Scipione Mazzucchini Mantovano.

Il Sig. Giovanni Bollani, Patrizio Veneto.

I Signori Rettorici, e Umaniſti hanno compoſto, e recitato due Accademie, una ſopra la Naſcita della Real Principeſſa CAROLINA, *e l'altra ſopra la forza, che infonde negli animi il vero amor della Gloria; oltre un Eſercizio letterario, in cui riſpoſero eſtemporaneamente a molti Punti, che riguardano l'antica Geografia, la Storia, e la Mitologia, per rapporto all'intel-*

intelligenza degli Autori Claſſici, che ſi ſpiegano nella Scuola.

GRAMMATICA SUPREMA.

Il Sig. Marcheſe Antonio Cavriani Mantovano. *Ha recitato tre volte. Diligente.*

Il Sig. Marcheſe Marco Lomellino, Patrizio Genoveſe. *Ha recitato tre volte. Diligentiſſimo.*

Il Sig. Conte Luigi Rota Piacentino. *Segretario, e poi Principe. Ha recitato una volta. Diligentiſſimo.*

Il Sig. Conte Franceſco Chizzola Breſciano. *Ha recitato due volte. Più Diligente.*

Il Sig. Conte Ferdinando Riva Parmigiano. *Ha recitato due volte. Diligente.*

Il Sig. Conte Daniele Salvatico Piacentino. *Principe. Ha recitato tre volte. Diligentiſſimo.*

Il Sig. Tommaſo Bertucci Parmigiano. *Principe. Più Diligente. Ottimato.*

Il Sig Marcheſe Niccolò Bergonzi Parmigiano. *Principe, e poi Imperatore. Diligentiſſimo. Ottimato.*

Il Sig. Viſconte Matteo di Caſtelnau, e Caſtille, Barone d'Aubaignan. *Ha recitato una volta. Diligentiſſimo. Ottimato.*

Il Sig. Conte Giovanni Caſtellina Parmigiano. *Più Diligente.*

GRAMMATICA MEDIA.

Il Sig. Marcheſe Luigi Cavriani Mantovano. *Segretario. Ha recitato una volta. Più Diligente. Ottimato.*

Il Sig Antonio Bertucci Parmigiano.

Il Sig. Antonio Caſanova Parmigiano. *Più Diligente.*

Il Sig. Marcheſe Girolamo Cuſani Parmigiano. *Principe, e Imperatore. Diligentiſſimo. Ottimato.*

Il Sig. Conte Filippo Scotti Piacentino. *Principe. Diligente.*

Il Sig. Marcheſe Giulio Ceſare Taſſoni Eſtenſe Ferrareſe.

Il Sig. Marcheſe Giuſeppe Piuma, Patrizio Genoveſe. *Più Diligente.*

I Signori Grammatici hanno recitato un' Accademia ſemipubblica ſopra il Ss. Natale in Oratorio.

A queſte Scolaſtiche Eſercitazioni debbono aggiungerſi le Accademie ſolenni di Eſercizj Cavallereſchi, le ſemipubbliche, recitate in Saletta, e nella Scuola di Rettorica, come ancora le pubbliche Accademie di Lettere de' Signori Accademici Scelti recitate tanto nel R. Collegio, quanto a Fontevivo.

GRAM-

GRAMMATICA INFERIORE.

Il Sig. Conte Luigi dal Verme Piacentino. *Principe una volta. Diligentiſſimo. Ottimato.*
Il Sig. Conte Gio: Battiſta Cigola Breſciano. *Diligentiſſimo. Ottimato.*
Il Sig. Marcheſe Gio: Battiſta Lomellino, Patrizio Genoveſe. *Diligentiſſimo. Ottimato.*
Il Sig. March. Giacomo Balbi, Patrizio Genoveſe.
Il Sig. Conte Giacomo dal Verme Piacentino.
Il Sig. Conte Taddeo dal Verme Piacentino. *Diligente.*

Umiliano al Trono di S. A. R. i ſaggi de' loro Studj in Pittura, Architettura Civile e Militare, e Diſegno

Il Sig. Conte Domenico Scotti di Sarmato Piacentino.
Paeſaggi, Figure, e Architettura Civile.

Il Sig. Ignazio L. B. Schluga di Clagenfurt.
Architettura Militare.

Il Sig. Franceſco Saverio L. B. Schluga di Clagenfurt.
Architettura Civile.

IL SIG. CONTE GAETANO PERTUSATI MILANESE.
Architettura Civile.

IL SIG MARCHESE LEPIDO IPPOLITI, CO: DEL S. R. I., E DI GAZZOLDO MANTOVANO.
Figure a Paſtelli.

IL SIG. FRANCESCO D'EMILJ, CONTE DEL S. R. I. VERONESE.
Figure, e Paeſaggi.

IL SIG. CONTE ODOARDO POLITI PARMIGIANO.

Architettura Militare.

Il Sig. Marcheſe Innocenzo Odeſcalchi Comaſco.

Architettura Militare.

Il Sig. March. Coſimo Bernardini, Patrizio Lucchese.

Figure Cineſi, Fiori, Frutti, e Architettura Civile.

Il Sig. March. Antonio Andreoli Milaneſe.

Pneſi, Marine, Uccelli, Fiori, e Frutti.

Il Sig. Marcheſe Giambattiſta Carrega, Patrizio Genoveſe.

Architettura Civile, Diſegno, Fiori, Frutti, e Figure Cineſi.

IL SIG. MARCHESE DOMENICO GRILLO CATTANEO, PATRIZIO GENOVESE.

Architettura Civile, Diſegno, Fiori, Frutti, e Figure Cineſi.

IL SIG. MARCH. ABATE NICCOLO' GRILLO CATTANEO, PATRIZIO GENOVESE.

Architettura Civile, Diſegno, Fiori, Frutti, e Figure Cineſi.

Il Sig. Tommaſo Bertucci Parmigiano.
Architettura Civile.

Il Sig. Conte Daniele Salvatico Piacentino.
Figure.

Il Sig. Conte Luigi dal Verme Piacentino.
Figure.

IL SIG. D. AGOSTINO PREZZATI BERGAMASCO.
Diſegno, Paeſi, Marine, e Uccelli.

Il Sig. Conte Giuſeppe Toccoli Parmigiano.
Paeſaggi.

IL SIG. FRANCESCO PICCINARDI PARMIGIANO.
Architettura Civile, Proſpettiva, e Marine.

Il Sig. Viſconte Matteo di Caſtelnau, e Caſtille, Barone d' Aubaignan Franceſe.
Paeſaggi, e Marine.

Il Sig. Conte Giuſeppe Marazzani Piacentino.
Architettura Civile.

Il Sig. March. Giulio Ceſare Taſſoni Eſtenſe Ferrareſe.
Paeſaggi.

Il Sig. Conte Giovanni Caſtelſina Parmigiano.
Paeſaggi.

Nota de' Signori Maeſtri di Arti Cavallereſche, e di Lingue.

Maeſtro di Cavallerizza.

Sig. Antonio Savazzini.

Ajutante.

Sig. Domenico Andrighetti.

Ajutanti per ſettimana.

Sig. Gioacchino Gonzalez.
Sig. Giuliano Martini.
Sig. Pietro Orier.

Maeſtri di Pittura, Architettura Civile, e Militare.

Sig. Ajutante Niccolò Jobbi, Direttore delle Macchine del Teatro.
Sig. Clemente Bernini.

Maeſtri di Ballo.

Sig. Franceſco Berrettoni, primo Maeſtro di Ballo del R. D. Collegio.
Sig. Antonio Bianchi, al Servizio attuale di Sua Altezza Reale per la R. Paggeria, e Maeſtro di Ballo nel R. D. Collegio.

Di Lingua Franceſe.

Sig. Franceſco Devoti.
Sig. Lorenzo Chiari.
Sig. Carlo di Sauget.

Di Lingua Tedeſca.

Sig. Gio: Battiſta Molinari.

Di Lingua Spagnuola.

Sig. Franceſco Devoti.

Di Scherma.

Sig. Antonio Manfredini, Maeſtro attuale di Sua Altezza Reale.
Sig. Gio: Battiſta Dolcetti.

Di Cembalo.

Sig. Giuſeppe Cola, Maeſtro attuale di Sua Altezza Reale.
Sig. Antonio Toſcani, Accad. Filarm.
Sig. Antonio Rugarli.

Di Flauto Traverſiere.

Sig. Giuſeppe Vittori, al Servizio attuale di S. A. R.

Di

Di Violino.

Sig. Gio: Battiſta Coſta, al Servizio attuale di S. A. R.
Sig. Franceſco Cola.
Sig. Andrea Melegari.
Sig. Giacomo Ragazzi.

Di Violoncello.

Sig. Giuſeppe Dazzi.

Di Mandolino, e Liuto.

Sig. Adeodato Vicini.

Di Arpa.

Sig. Giorgio de Simonis.

Di Picca, Bandiera, e Cavalletto.

Sig. Ajutante Giuſeppe Dama.

IL FINE.

SPECIAL
94-B13D32
XXX
THE GETTY CENTER